

Spettacoli

MODENA
CULTURA

CABARET EMERGENTE VOTA IL COMICO MIGLIORE ON LINE

CONTINUA la sfida a colpi di clic che incoronerà uno degli otto finalisti al Festival Cabaret Emergente come vincitore dello speciale premio 'Il Carlino' l'8 maggio allo Storch. resta fermo sulla prima posizione l'eccentrico Arturo Calindri, seguito da Mario Tarallo e Stefano Lasagna.

VIDEO E SONDAGGIO
Guarda i clip dei comici del Festival Cabaret Emergente e vota il tuo preferito.
Clicca su
www.ilrestodelcarlino.it/modena

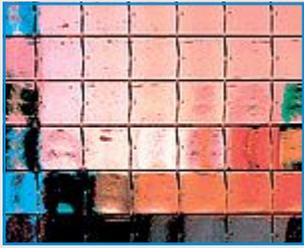


FORUM MONZANI TREMONTI E IL SUO NUOVO SAGGIO

Un incontro dedicato a chi crede nelle 'uscite di sicurezza'

CONTINUANO le serate al Forum Monzani. L'appuntamento stasera è alle 18.30 con Giulio Tremonti, che presenta il saggio *Uscita di sicurezza* (Rizzoli 2012). L'incontro, è moderato dal giornalista Mauro Tedeschini ed è a ingresso gratuito. Tremonti nel

suo ultimo libro spiega come combattere lo spettro della Grande Depressione. Rimettere l'uomo al posto del lupo, il pane al posto delle pietre, la ragione al posto degli spread: sono queste alcune delle linee guida che verranno approfondite in serata.



FOTOGRAFIA

Gianpiero Palmieri 'Attraverso' la percezione

INAUGURA domani alle 18 alla Photogallery di Via Peschiera la mostra fotografica di Gianpiero Palmieri *Attraverso*.

Le foto esposte vogliono rappresentare un momento di ricerca sui modi di percepire, sempre diversi da persona a persona e sempre condizionati dalla cultura, dalla esperienza e dalle intenzioni di ciascuno. Filtri, griglie, schemi, tende, patine, vetri, porte, finestre, specchi: attraverso questi ed altri elementi, di cui spesso non ci accorgiamo, vediamo le cose che ci stanno intorno.

INCONTRO

Doppio happening tra quadri e dialogo al Salotto Aggazzotti

DUPLICE appuntamento stasera al Salotto Aggazzotti. Dalle 18 inaugura la mostra di quadri di Antonio Gandossi, *Un quadro per tutte le stagioni*, presentata da Giuliano Gurrieri. A seguire alle 21.00, per la rassegna *I venerdì culturali*, è previsto un incontro/dialogo con la Dott.ssa Fabia Errani, psicoterapeuta. L'argomento della serata è 'Imparare a conoscerci per aiutarci l'un l'altro'. Ad entrambe le iniziative seguirà un brindisi con gli ospiti, l'ingresso è libero.

Per info e prenotazioni
340 3772977 - 059 840056

«Il potere teme sempre chi è capace di scegliere»

Martigli presenta oggi il suo romanzo *L'Eretico*

di GIANLUIGI LANZA

UN Rinascimento di sangue e di congiure fa da sfondo all'ultimo thriller storico di Carlo A. Martigli *L'Eretico*, edito da Longanesi e da Mondolibri, dopo l'enorme successo di *999 L'ultimo custode*, oltre 100mila copie e traduzioni in 16 lingue. Martigli incontra i lettori oggi alle 18.30 presso la Libreria Mondolibri di piazza XX Settembre 21, con l'attore Federico Fiorese che legge brani del libro.

Martigli, di cosa parla *L'Eretico*?

«Di un mistero sotto gli occhi di tutti ma al quale nessuno pensa. Che cosa è accaduto a Gesù dai dodici ai 18 anni? Perché nessuno si è posto questa domanda? Che cosa si vuole nascondere? Può sembrare incredibile ma è il primo romanzo al mondo che tratta questo argomento. *L'Eretico* ha due piani di lettura, e il lettore può scegliere se godersi gli amori, i misteri e le avventure di un periodo straordinario come il rinascimento o approfondire alcuni temi come quello accennato. D'altra parte in greco Eretico significa proprio 'colui che sceglie' e solo nel medioevo assume un'accezione negativa perché i grandi poteri di allora, temevano l'uomo che sceglie-

va. Il potere teme sempre chi è capace di scegliere, ieri come oggi».

Come mai questa passione per il romanzo storico e per la figura di Giovanni Pico della Mirandola?

«Ho sempre amato la storia, e in particolare quella rinascimentale. Giovanni Pico della Mirandola ne è l'emblema. Più di ogni altro, nei suoi scritti, ha messo al centro l'uomo nuovo, proprio la sua Rinascita, dopo l'inverno del medioevo. L'uomo, diceva, grazie al libero arbitrio, ovvero proprio alla capacità di scegliere, è superiore sia agli angeli che alle bestie. E poi più di 500 anni fa voleva unificare le tre religioni monoteiste, il cristianesimo, l'islam e l'ebraismo. Solo nel 2004 Giovanni Paolo II ha ripreso il suo pensiero. L'attuale papa lo ha invece affossato. Non è un caso che gli unici media per i quali *L'Eretico* non esiste, siano proprio quelli della Chiesa. Un gesuita romano, esponente della cultura vaticana, mi ha dato però privata soddisfazione, dicendomi che il libro è stupendo ed è pieno di spiritualità».

Quanto è difficile in un romanzo come il Suo coniugare verità storica attendibile e fantasia?

«Non è difficile se si è onesti e si ha una solida preparazione alle spalle, frutto di anni di studi. Non inventarsi le storie alla Dan Brown pescandole rozzamente nella nostra cultura. Inserire le storie dei personaggi nella grande Storia, rende le prime più vivibili e più emozionanti. Perché alla fine ritengo che se un libro procura emozione è bello».



METRONOM

Da Modena a Milano con Annabel Elgar

DA oggi al 6 maggio la galleria d'arte *Metronom* di viale Amendola partecipa alla seconda edizione di *MIA | Milan Image Art Fair*, la prima fiera italiana dedicata esclusivamente alla fotografia e al video, in via tortona a Milano. Negli spazi di SuperstudioPiù (padiglione 2 stand 73) *Metronom* presenta i lavori della fotografa inglese Annabel Elgar, con i suoi scenari al confine tra la realtà quotidiana e il fantastico. Oggi la fiera è aperta dalle 12.00 alle 22.00, domani dalle 11.00 alle 21.00 e domenica dalle 11.00 alle 20.00.

LA TENDA

Sotto inchiesta il nord infetto dalla malattia mafiosa

STASERA alle 21.30 la serata di letture della Tenda in collaborazione con 'L'Asino che vola' propone il libro *La quinta mafia* di e con Marta Chiavari, che converserà con Mariapia Cavani. L'inchiesta di Chiavari è ricca di materiale inedito, di incontri e testimonianze di vittime, indagati, condannati, magistrati, che danno un'idea della nuova antropologia mafiosa padana. Ne emerge l'immagine di un Nord "del tutto privo di quegli anticorpi culturali che pensava di avere, ormai pronto per essere la ragione della quinta mafia".

STASERA, domani e domenica alle 21 alla sala teatro Sted di viale Muratori sarà in scena *Lisistrata* di Aristofane, con la regia di Davide Bulgarelli. Il sesso come arma politica, uno sciopero per ottenere la pace, doppi sensi comici e situazioni paradossali sono il pretesto per leggere una classica commedia come una tragedia dei singoli e dei popoli. le donne si rifiutano di fare l'amore con i mariti

SALA TEATRO STED IN SCENA LISISTRATA DI ARISTOFANE, RIVISTA DA BULGARELLI

E se l'amore diventasse un'arma da guerra?

se questi non la smetteranno di combattere. Vinceranno gli uomini o le donne? si ride molto e si riflette con questo capolavoro che ha attraversato indenne 2500 anni di teatro e di storia. Un agguerrito gruppo di donne

greche pur di far smettere le lotte intestine che oppongono ateniesi a spartani e che tengono mariti e padri lontani dalle famiglie prende una decisione considerata proto-femminista: intromettersi negli affari della politica per riporta-

re la pace nella propria terra. Combatteranno contro pregiudizi e violenze per affermare i valori della femminilità, della famiglia e dell'etica nella vita pubblica. Ma Aristofane conosceva bene l'animo umano e col calore delle luci

della sera sul teatro di Atene fa scolorire anche i colori della commedia verso i toni cupi della tragedia e della guerra purtroppo inevitabile per gli umani. Abbiamo cercato di rendere questo classico il più semplice, lineare e comprensibile possibile, puntando unicamente sul gioco scenico fra gli attori, per fare scaturire le molte risate e le molte riflessioni dalla modernità e scorrevolezza del testo.